

SEGRETERIA

MAI UTILIZZO CON



Consiglio di Stato

Segretariato Generale

N. 2401

Roma, addì 23 MAG. 2013

Risposta a nota del
N.

Div.

OGGETTO:
REGOLAMENTO:

**COMPOSIZIONE,
FUNZIONAMENTO, NOMINA E
ELEZIONE COMPONENTI
CONSIGLIO NAZIONALE ALTA
FORMAZIONE ARTISTICA E
MUSICALE**

D'ordine del Presidente, mi prego di trasmettere il numero
1210/2013, emesso dalla SEZIONE NORMATIVA di
questo Consiglio sull'affare a fianco indicato.

Parere emesso in base all'art. 15 della L. 21 luglio 2000, n.
205.

Allegati N.

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITA' E DELLA
RICERCA UFFICIO LEGISLATIVO**
(.....)

Segretario Generale

Gabinetto dell' On. Ministro

ROMA



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

Sezione Consultiva per gli Atti Normativi

Adunanza di Sezione del 9 maggio 2013

NUMERO AFFARE 01210/2013

OGGETTO:

Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca - Ufficio legislativo.

Schema di decreto recante "Modifiche al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2005, n. 236, concernente regolamento recante la composizione, il funzionamento e le modalità di nomina e di elezione dei componenti il Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale."

LA SEZIONE

Vista la relazione trasmessa con nota n. 1138 in data 19/04/2013 con la quale il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca (Ufficio legislativo) ha chiesto il parere del Consiglio di Stato sull'affare consultivo in oggetto;

Vista la ulteriore relazione di rettifica trasmessa con nota n. 12212730/13 in data 26/04/2013;

Esaminati gli atti e udito il relatore, consigliere Marco Lipari;

A

Premesso e Considerato:

1. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) riferisce che lo

schema di regolamento in esame è adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e 3, della legge 21 dicembre 1999, n. 508 (riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia Nazionale di Arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati), con lo scopo di modificare e aggiornare, in più punti, il vigente regolamento recante la composizione, il funzionamento e le modalità di nomina e di elezione dei componenti del Consiglio nazionale per l'alta formazione artistica e musicale (di seguito: "CNAM"), di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 settembre 2005, n. 236.

Secondo l'amministrazione, la necessità e l'urgenza dell'intervento normativo proposto deriva dalla circostanza che l'organo collegiale, più volte prorogato, è scaduto definitivamente il 31 dicembre 2012. La perdurante inoperatività del CNAM si ripercuote negativamente sull'intero sistema della formazione artistica e musicale, tenendo conto delle importanti funzioni consultive e propositive dell'organo, chiamato ad esprimersi in materia di regolamenti didattici degli istituti, di reclutamento del personale docente, di programmazione dell'offerta formativa nei settori artistico, coreutico e musicale. Non può trascurarsi, poi, che il CNAM svolge un ruolo consultivo essenziale nella formazione dei regolamenti di cui all'articolo 3, comma 7, della legge n. 236/2005, concernenti l'assetto del sistema didattico dell'alta formazione artistica e musicale.

A dire del Ministero, per assicurare l'efficace e corretto funzionamento dell'organo è necessario intervenire sulla sua composizione e su altre regole riguardanti le modalità di svolgimento delle sue attività. Solo dopo la completa ridefinizione della struttura e dell'organizzazione del CNAM sarà possibile procedere al rinnovo dei rappresentanti assegnati al collegio.

2. In questa prospettiva, il Ministero segnala alcune delle modifiche normative più significative proposte:

- la riduzione da sei a quattro dei componenti esperti designati dal Ministro dell'istruzione, della ricerca e dell'università, fermo restando il numero complessivo di 34 membri;

- l'eliminazione dei rappresentanti del Consiglio universitario nazionale - CUN;

- la previsione della nuova rappresentanza degli istituti autorizzati a rilasciare i titoli ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 (una per il settore delle arti visive e del design e una per il settore musicale, coreutico e dello spettacolo).

3. Altre rilevanti modifiche della disciplina vigente sottolineate dal MIUR riguardano, poi:

- la forte semplificazione delle procedure elettorali;

- l'adeguamento della rappresentanza del personale docente al suo nuovo stato giuridico, in coerenza con la contrattazione collettiva nazionale, attraverso l'eliminazione della distinzione tra prima e seconda fascia;

- la modifica dei criteri di validità delle sedute del CNAM.

4. In termini generali e in via preliminare, la Sezione svolge una osservazione di carattere formale.

Il testo normativo proposto è formulato facendo largo ricorso alla tecnica della "novella", operata mediante numerosissime modifiche di singole disposizioni del regolamento vigente.

5. In effetti, l'impianto normativo vigente non è alterato nella sua impostazione originaria, ancorché le innovazioni proposte siano molteplici e tocchino una pluralità di articoli. Pertanto, risulterebbe inopportuno riscrivere integralmente tutto il testo regolamentare.

6. Tuttavia, quanto meno gli articoli o i singoli commi modificati in modo più rilevante, dovrebbero essere riformulati per intero, allo scopo di consentire una migliore comprensione del nuovo quadro normativo.

In particolare - in relazione al d.M. n. 236 del 2005 - la Sezione ritiene opportuna

la sostituzione dell'intero articolo 3, dell'articolo 4, comma 1, dell'intero articolo 5, dell'articolo 6, dell'articolo 7, lettere b), c) e d), dell'articolo 9, comma 5 (di cui all'art. 8 del testo in esame)

OK

7. Resta fermo che, in ogni caso, sarà compito dell'Amministrazione procedere alla redazione di un testo consolidato del regolamento, in modo da agevolarne la lettura da parte di tutti i soggetti interessati.

8. Si raccomanda, ancora, di verificare con la massima attenzione i rinvii interni compiuti nel regolamento, con particolare riguardo alla formulazione dell'articolo 11 del d.M. 236 del 2005 (di cui all'art. 10 del testo in esame), e mediante l'introduzione altresì di un ulteriore articolo (che nel presente schema diverrà l'art. 11, con l'ovvia conseguenza che l'art. 11 dello stesso schema diverrà l'art. 12) con il quale si precisi che il comma 1 dell'art. 12 del d.M. n. 236 del 2005 è sostituito da un nuovo comma 1 che rechi il corpetto richiamo alle lettere dell'art. 3 del d.M. stesso, così come modificate dal presente schema normativo recante le sopra indicate novelle.

?

OK

9. Sotto il profilo sostanziale, e in termini generali, la Sezione rileva che una parte consistente del proposto intervento normativo mira a rideterminare la composizione interna dell'organo, senza modificare il numero complessivo dei membri.

10. A parere della Sezione, è opportuno che l'Amministrazione compia un'approfondita riflessione sulla effettiva necessità di conservare l'attuale dimensione del CNAM, composto da ben 34 membri. Si dovrebbe verificare, infatti, la possibilità di una riduzione dei partecipanti, ferma restando l'esigenza di assicurare, comunque, una adeguata ed equilibrata rappresentanza dei diversi soggetti coinvolti nel settore dell'Alta formazione Artistica e Musicale.

←

11. In questo senso, si prende atto della scelta, compiuta dal MIUR, di ridurre da sei a quattro il numero dei rappresentanti del Ministero, con il contestuale

aumento della componente elettiva del corpo docente. Si tratta di una decisione squisitamente politica, diretta a rafforzare la presenza dei docenti all'interno del CNAM, che, tuttavia, potrebbe essere meglio definita nella relazione illustrativa, allo scopo di esplicitare le valutazioni compiute.

12. La Sezione evidenzia, inoltre, che la proposta modifica del Regolamento determinerebbe, in ultima analisi, una riduzione del numero complessivo dei rappresentanti degli studenti, a fronte di un aumento dei rappresentanti di altre componenti.

Il Ministero non offre una esplicita spiegazione della innovazione, che è destinata ad incidere in modo non trascurabile sul rapporto tra le diverse componenti presenti nell'organo collegiale.

È ipotizzabile che questa scelta derivi dalla finalità principale di garantire la più ampia rappresentanza dei settori disciplinari dell'area docente. In questo senso, del resto, sembra collocarsi anche la prospettata riduzione da sei a quattro degli esperti designati dal Ministero e la soppressione della previsione dei rappresentanti del CUN.

Tuttavia, l'ipotizzata riduzione della rappresentanza studentesca prefigurata nello schema di regolamento è destinata a ridimensionare il ruolo dei soggetti principali destinatari dei servizi dell'Alta formazione.

13. Per analoghe ragioni, è opportuno che l'Amministrazione valuti attentamente anche le scelte concernenti la nuova determinazione numerica dei rappresentanti del personale docente dei conservatori di musica e dei pianisti accompagnatori, che risulterebbe ora elevata a nove componenti.

Si ipotizza, in ogni caso, che pur non risultando meglio specificate le ragioni della unificazione della rappresentanza di tali due categorie di personale, essa probabilmente deriva dalla circostanza che il ruolo dei pianisti accompagnatori è ormai ad esaurimento.

14. Si raccomanda, poi, di verificare con la massima attenzione, le conseguenze derivanti dalla nuova disciplina prevista dal comma 5 e 5 bis dell'articolo 4, ancorché ispirata dalla vigente disciplina riguardante il funzionamento del CUN.

Il comma 5 intende agevolare il funzionamento dell'organo, nella eventualità in cui alcuni componenti, espressamente indicati, non siano nominati o designati.

In particolare si prevede che, in tali eventualità, non si verifica "l'invalidità della costituzione dell'Organo".

In questo modo, però, si determina una evidente differenziazione tra le categorie che compongono l'organo collegiale, che sembrerebbe distinguere tra i componenti assolutamente "necessari" (i docenti) e quelli la cui presenza sarebbe, in ultima analisi, solo facoltativa (gli studenti e il personale non docente).

Non sembra che la fonte legislativa consenta di operare una distinzione discriminatrice di questo tipo, pur dovendosi riconoscere il ruolo centrale del corpo docente nel sistema dell'Alta Formazione.

15. Potrebbe essere preferibile, allora, rendere omogenea questa regola. In ogni caso, si dovrebbe valutare l'opportunità di dettare, nel regolamento, regole certe in ordine al tempestivo rinnovo dell'organo, eventualmente stabilendo la conservazione delle funzioni dei rappresentanti, sino al subentro dei nuovi eletti.

La disposizione di cui all'articolo 5 bis prevede poi che le sedute del consiglio sono valide se ad esse interviene la maggioranza dei componenti "in carica" del collegio.

La disposizione ha indubbiamente il pregio di garantire la piena funzionalità dell'organo, anche in caso del ritardo negli avvicendamenti.

Vi è però il rischio che, in tal modo, il quorum strutturale possa abbassarsi notevolmente. Per evitare questo inconveniente, si sottopone all'amministrazione l'opportunità di fissare, comunque, un *quorum* strutturale adeguato (per esempio, un terzo dei componenti "assegnati" all'organo).

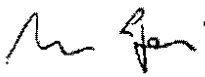
16. Per analoghe ragioni, la Sezione esprime perplessità sulla previsione dell'articolo 11, comma 1-bis, del d.M. 236 del 2005, in forza della quale il CNAM è validamente costituito con l'elezione dei componenti appartenenti alle categorie di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a), d), e), f) e g) (a prescindere dalla necessità di un coerente richiamo interno alle lettere ivi indicate, che risulterebbero comunque da modificare alla stregua della suggerita riformulazione dell'intero art. 3 sopra specificata).

17. In definitiva, quindi, la Sezione può esprimere un parere complessivamente favorevole, pur con le osservazioni sopra evidenziate.

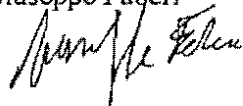
P.Q.M.

Esprime parere nei sensi di cui in motivazione.

L'ESTENSORE
Marco Lipari



IL PRESIDENTE
Giuseppe Faberi



IL SEGRETARIO

Massimo Meli

